

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 LINEA A.V./A.C. TORINO È VENEZIA Tratta MILANO È VERONA Lotto Funzionale Brescia-Verona PROGETTO DEFINITIVO

LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LA LINEA A.V./A.C. MILANO-VERONA ED I PRESISTENTI IMPIANTI DI TRASPORTO ELETTRICO AD ALTA / MEDIA / BASSA TENSIONE

PROGETTISTA INTEGRATORE: *Tommaso Tarantini*
PROGETTISTA: *Tommaso Tarantini*
L'ingegnere *Tommaso Tarantini* iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 42500 Sez. A Settore 1.020/01/022 A.S. 1991
a) civile (professionale) in (servizio di informazioni) - b) a richiesta a) - b) civile e di informatori
Tel. 02.5202.5100 Fax: 02.5202.5009 CF e P.IVA: 0843308097
Tel. 02.5202.5100 Fax: 02.5202.5009 CF e P.IVA: 0843308097

ALTA SORVEGLIANZA



Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I	N	0	5	0	0	D	E	2	R	G	S	I	0	0	0	X	0	0	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR

Autorizzato/Data

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
0	31.03.14	Emissione per CdS	<i>M. Tarantini</i>	31.03.14	<i>Tommaso Tarantini</i>	31.03.14	<i>LAZZARI</i>	31.03.14

Consorzio
Cepav due
 Project Director
 (Ing. F. Lombardi)
F. Lombardi
 Data: _____

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31.03.14

Doc. N.: 55006_02.doc



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 55006-02

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGS1000X005

Rev.
0

Foglio
2 di 13

SOMMARIO

1. **Oggetto e generalità**
2. **Richiesta di risoluzione dell'interferenza**
3. **Progetto Esecutivo e Programma Lavori di risoluzione dell'interferenza**
4. **Normative di riferimento**
5. **Autorizzazioni espropri e servitù**
6. **Esecuzione degli interventi**
7. **Oneri**
8. **Attività di manutenzione degli impianti**
9. **Sorveglianza e verifica**
10. **Verbale di Regolare e Sostanziale Esecuzione degli interventi**
11. **Disciplina delle nuove interferenze tra impianti adeguati ed opere ferroviarie**
12. **Proprietà degli impianti**
13. **Norme di polizia ferroviaria**
14. **Responsabilità per danni**
15. **Interferenze non censite**

ALLEGATI:

• Elenco opere ELETTRICO

NB: TUTTI GLI ELABORATI DI RIFERIMENTO CITATI ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO SONO DA INTENDERSI CON IL CODICE COMMESSA •IN05• IN LUOGO DI •A202•

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 55006-02

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGS1000X005

Rev.
0

Foglio
3 di 13

1. Oggetto e generalità

Si premette che la Treno Alta Velocità ó TAV S.p.A. (nel seguito chiamata TAV) con Convenzione in data 15.10.1991 ha affidato al Consorzio Eni per la Alta Velocità ó Consorzio Cepav Due (nel seguito chiamato CONSORZIO), in qualità di General Contractor, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la progettazione e la realizzazione della Tratta Milano-Verona.

In base a tale Convenzione, la costruzione della Tratta Milano-Verona da parte del CONSORZIO medesimo sarà oggetto di un ulteriore eventuale accordo (denominato "Atto Integrativo") tra la TAV ed il CONSORZIO medesimo sulle condizioni ed i termini di esecuzione dei lavori.

Si premette altresì che TAV ha affidato le attività di alta sorveglianza alla società Italferr S.p.A. (in seguito chiamata Italferr).

Il presente documento si propone di definire, con riferimento al D.Lgs 190/02 e s.m.i., i rapporti tecnici ó economici, i procedimenti e gli adempimenti di carattere amministrativo, le modalità di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi necessari per la risoluzione delle interferenze tra gli Enti proprietari/gestori di impianti di trasporto elettrico ad alta / media / bassa tensione (di seguito denominati ELETTRICO) e le Opere Ferroviarie della costruenda Tratta Milano-Verona.

L'elenco delle opere di ELETTRICO interferenti con la tratta Milano-Verona, risulta allegato al presente documento sotto la lettera "A"

Con la dizione "impianti ELETTRICO e relative opere connesse di competenza ELETTRICO" e "opere ferroviarie" le Parti intendono rispettivamente:

- *"Impianti ELETTRICO e relative opere connesse di competenza ELETTRICO"*: tutte le linee elettriche e telefoniche, aeree ed interrate, e relative opere accessorie di competenza ELETTRICO (es. Cabine di trasformazione, ecc.), preesistenti alla Delibera di Approvazione del Progetto Preliminare da parte del CIPE, n. 120 del 05.12.03, interferenti con la Tratta Milano-Verona, per i quali occorrono interventi di risoluzione, che sono stati indicati nell'unito elenco contrassegnato come Allegato "A";
- *"Opere Ferroviarie"*: il tracciato della nuova sede ferroviaria, l'elettrodotto a 132 kV alla stessa specificatamente destinato, nonché tutte le altre opere annesse e/o connesse: cantieri, campi base, cave di prestito, viabilità di accesso, opere di mitigazione dell'impatto socio-ambientale, interconnessioni, cavalcaferrovia, sottovia nonché le altre opere delle quali sia stata



fatta menzione negli appositi atti approvativi della tratta Milano-Verona.

In relazione alla necessità per CONSORZIO e TAV di formulare - ai fini della relativa approvazione del CIPE ed ai sensi del D.Lgs 190/02 e s.m.i. - nel Progetto Definitivo della Tratta il cronoprogramma impegnativo dei lavori ed il Limite di spesa onnicomprensivo ed invariabile a vita intera, si qualificano nel presente documento le assunzioni fatte dalla TAV e dal CONSORZIO, ciascuno per le parti di rispettiva competenza come sopra enunciate, per la definizione delle azioni da porre in essere da parte di ELETTRICO, di TAV e del CONSORZIO insieme con le relative durate degli impegni reciproci, relativi ai rapporti transitori e permanenti e dei costi conseguenti.

A seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo della Tratta a cura del CIPE e conformemente alle disposizioni anche di carattere finanziario contenute in detta approvazione, il progetto definitivo, il cronoprogramma ed il presente documento, come eventualmente modificati nelle dette disposizioni, saranno presi strettamente a riferimento per la Convenzione da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori per la regolamentazione della risoluzione delle interferenze in argomento relativamente ai rapporti transitori e permanenti, inclusi quelli connessi con la manutenzione e la gestione delle opere realizzate per la risoluzione delle interferenze stesse.

La Convenzione dovrà regolare i rapporti transitori tra il CONSORZIO e ELETTRICO e quelli permanenti tra TAV e ELETTRICO.

2. Richiesta di risoluzione dell'interferenza

Successivamente all'approvazione del Progetto Definitivo da parte del CIPE, per ogni interferenza censita con gli Impianti preesistenti di ELETTRICO, il CONSORZIO formalizzerà a ELETTRICO stessa una richiesta di risoluzione dell'interferenza allegando, ad integrazione, modifica o aggiornamento di quanto già rappresentato nel Progetto Definitivo presentato al CIPE, la seguente documentazione:

- a) planimetria di progetto, in scala 1: 2000 o 1: 1000 in relazione alle situazioni dei siti e degli impianti da modificare, con il tracciato definitivo delle costruende opere ferroviarie e delle risoluzioni delle interferenze;
- b) profilo altimetrico o sezioni delle opere ferroviarie ed elettriche interessate;
- c) scheda riepilogativa di aspetti e/o questioni particolari non desumibili dagli elaborati di cui ai precedenti a) e b);



- d) ulteriori elaborati tecnici riguardanti la zona dell'intervento (prove penetrometriche, indagini geologiche, ecc.);
- e) piano particellare degli espropri e degli asservimenti necessari per la risoluzione delle interferenze;
- f) programma generale di risoluzione delle interferenze conforme al "Programma Generale di Realizzazione della Tratta" (di seguito "PGRT") facente parte del Progetto Definitivo approvato dal CIPE.

La richiesta con i relativi allegati potrà, in relazione ad esigenze operative ed esecutive delle opere ferroviarie, riguardare cumulativamente più impianti da modificare.

3. Progetto Esecutivo e Programma Lavori di risoluzione dell'interferenza

Entro 30 gg. dalla richiesta formale di risoluzione per ogni interferenza (o gruppo di interferenze) da parte del CONSORZIO ad ELETTRICO, quest'ultima invierà al CONSORZIO:

1. il progetto esecutivo di risoluzione dell'interferenza;
2. il cronoprogramma di dettaglio di risoluzione di ogni interferenza, che dovrà essere redatto in conformità alle tempistiche previste nel "PGRT".

Eventuali osservazioni ad ELETTRICO sui documenti di cui sopra, saranno fatte dal CONSORZIO entro 30 gg. anche in considerazione della approvazione da parte di TAV/Italferr.

La ELETTRICO entro e non oltre 30 gg. dalla comunicazione delle osservazioni di cui al punto precedente da parte del CONSORZIO, sarà tenuta a riconsegnare allo stesso la versione revisionata dei progetti e/o dei programmi medesimi.

Esaurita la istruttoria tecnica di cui ai due commi precedenti, il CONSORZIO restituirà i progetti alla ELETTRICO affinché questa provveda ai successivi adempimenti.

Se per sopravvenute esigenze non imputabili alle Parti, non fosse più realizzabile la risoluzione dell'interferenza così come prevista nel Progetto Definitivo approvato, le Parti stesse si incontreranno per definire le nuove modalità di risoluzione, sempre nel rispetto delle tempistiche previste dal "PGRT". In tale ipotesi saranno a cura di ELETTRICO, ed a spese di TAV e del CONSORZIO, l'ottenimento delle autorizzazioni per la pubblica utilità, gli espropri e tutte le eventuali autorizzazioni da parte di Enti terzi.

Inoltre, premesso che ai sensi del D. Leg. 79/99 al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. sono affidate le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia per gli impianti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale il cui ambito è definito con Decreto del Ministero



della Industria del Commercio e dell'Artigianato del 25.6.99 e nel quale sono ricompresi tutti gli impianti dell'ELETTRICO, la messa fuori servizio e la successiva riattivazione di ciascun elettrodotto di proprietà dell'ELETTRICO, che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori di ricollocazione e/o di realizzazione della nuova opera ferroviaria potranno essere determinate in numero e durata ad insindacabile giudizio del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A.

L'ELETTRICO si impegna a dare tempestiva comunicazione al Consorzio del programma di indisponibilità degli impianti fissato dal Gestore e/o degli eventuali aggiornamenti al programma stesso.

In ogni caso le tempistiche di redazione, consegna, verifica ed eventuale rielaborazione dei progetti non potranno ostacolare o ritardare la regolare esecuzione dei lavori di realizzazione della Tratta Milano-Verona.

4. Normative di riferimento

I lavori di cui in allegato saranno eseguiti dall'ELETTRICO nel rispetto della normativa vigente ed in particolare delle prescrizioni contenute nei Decreti autorizzativi delle opere da eseguire o delle norme tecniche dell'ELETTRICO ove le stesse risultino più restrittive.

5. Autorizzazioni espropri e servitù

A seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo da parte del CIPE, l'ELETTRICO valuterà se siano state ottenute tutte le necessarie autorizzazioni per eseguire gli interventi di risoluzione delle interferenze ovvero se ó con riferimento alle specificità proprie degli Impianti ó sia necessario espletare ulteriore attività amministrativa ed autorizzatoria. Ove servano ulteriori autorizzazioni, l'ELETTRICO si impegna, a propria cura, a predisporre la relativa documentazione e ad acquisirle. Il CONSORZIO presterà la propria collaborazione per tali richieste.

Il CONSORZIO si impegna a costituire totalmente a propria cura e spese a favore dell'ELETTRICO, anche coattivamente, le servitù e a provvedere agli eventuali espropri previsti nel Progetto Definitivo approvato in Conferenza di Servizi, e ad ottenere le autorizzazioni costituenti titolo per l'occupazione del suolo necessario per la risoluzione delle interferenze. Resta inteso che gli espropri, e/o gli asservimenti, e la revisione del Piano particellare conseguenti ad eventuali modifiche apportate al Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno eseguiti a cura dell'ELETTRICO, fermo restando che i relativi oneri, le spese notarili e di registrazione saranno a carico del CONSORZIO. La



realizzazione dell'intervento di modifica agli Impianti della ELETTRICO è subordinata all'ottenimento di tutti i nulla osta e le autorizzazioni necessarie dagli enti competenti.

ELETTRICO si impegna a curare con la massima diligenza e sollecitudine l'iter giuridico-amministrativo diretto ad ottenere le necessarie autorizzazioni occorrenti, anche per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

6. Esecuzione degli interventi

ELETTRICO si assume la piena ed esclusiva responsabilità dei progetti esecutivi nei confronti della TAV e del CONSORZIO, che non assumono alcuna responsabilità al riguardo.

La realizzazione dell'intervento di modifica agli impianti ELETTRICO dell'ELETTRICO è subordinata all'ottenimento di tutti i nulla osta e le autorizzazioni necessarie dagli enti competenti.

L'ELETTRICO provvederà ad eseguire, a propria cura e responsabilità, gli interventi di spostamento e/o adeguamento degli Impianti interferiti nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'ELETTRICO si impegna ad eseguire a propria cura e responsabilità i lavori necessari per l'adeguamento delle interferenze di cui all'allegato "A" e ad ultimarli entro i tempi indicati nel PGRT approvato dal CIPE di cui alle premesse, salvo impedimenti non imputabili all'ELETTRICO stessa.

Le tempistiche indicate non saranno comunque differibili e non potranno, in alcun modo, ostacolare e/o ritardare il Programma Lavori della Tratta Milano-Verona.

7. Oneri

A compenso degli oneri di qualunque tipo sostenuti da ELETTRICO per le attività di sua competenza, menzionate nel presente documento, ivi inclusa l'attività progettuale, l'acquisto dei materiali la realizzazione dei lavori di risoluzione dell'interferenza, inerenti la fase definitiva, autorizzativa ed esecutiva, comprese le spese d'amministrazione, sopralluoghi, visite di constatazione, predisposizione degli elaborati progettuali esecutivi delle opere stesse e quantaltro qui non espressamente richiamato, la TAV e il CONSORZIO hanno allocato nel limite di spesa una somma forfettaria "F".

Tale somma è dedotta dal numero e dalla tipologia di interferenze di cui all'allegato "A" moltiplicata per un valore medio unitario "V_m", desunto in atti analoghi sottoscritti con ELETTRICO per progetti ed attività similari, avuto debitamente riguardo all'adeguamento monetario ed agli specifici aspetti territoriali. La somma non è soggetta a ulteriore rivalutazione.



Tale cifra è prevista essere corrisposta da CONSORZIO a ELETTRICO pro quota e per interferenza (o gruppo di interferenze), come segue:

- il 10%, all'atto della restituzione del progetto approvato (paragrafo 3) da parte del CONSORZIO ad ELETTRICO affinché questa provveda ai successivi adempimenti;
- il 50%, all'atto dell'inizio lavori;
- il saldo al momento della sottoscrizione del verbale di regolare esecuzione dei lavori e delle opere, ovvero trascorsi 30 gg. dalla comunicazione di ultimazione dei lavori di ricollocazione di cui al capitolo 10 salvo che sussistano vizi o difformità.

Qualora la realizzazione di una modifica a un preesistente Impianto comporti la costituzione di nuove interferenze con opere di proprietà di diverse Amministrazioni o Società, l'ammontare delle spese di istruttoria pratica saranno a carico di TAV/CONSORZIO e costituiranno variante contrattuale.

8. Attività di manutenzione degli impianti

I nuovi impianti necessari per la risoluzione delle interferenze saranno di proprietà dell'ELETTRICO, che provvederà a propria cura, spese e responsabilità alla completa ed accurata manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i propri Impianti, sia durante la fase di realizzazione della Tratta ferroviaria Milano-Verona, che successivamente in fase di suo esercizio.

Qualora l'ELETTRICO non provveda con la dovuta sollecitudine e diligenza alla manutenzione dei propri Impianti, anche non ottemperando agli inviti che eventualmente le vengano rivolti in proposito dal CONSORZIO fino al collaudo finale del Tratta Milano-Verona, e successivamente dalla TAV o altro soggetto designato, in fase di esercizio, saranno attivate le procedure d'emergenza previste dalla Legge per ottenere dalle Autorità competenti l'esecuzione di tutte le misure atte a garantire la salvaguardia della Tratta Milano-Verona e la sicurezza dell'esercizio ferroviario, fatto salvo il diritto al risarcimento per tutti gli eventuali danni.

I lavori di manutenzione di ciascuna opera di cui in allegato "A" verranno eseguiti con riferimento a quanto disposto dalla vigente Convenzione Generale per la gestione delle interferenze sottoscritta dall'ELETTRICO e FF.SS., così come si rimanda a tale Convenzione la disciplina di tutto



quanto non espressamente previsto dal presente accordo, fermo restando che la eventuale messa fuori servizio degli impianti dell'ELETTRICO dovrà essere sempre preventivamente autorizzata dal Gestore.

Prima di procedere a qualsiasi intervento manutentivo ricadente sul sedime ferroviario, l'ELETTRICO dovrà chiedere, durante le fasi di costruzione e fino al collaudo finale della Tratta Milano-Verona con preavviso di 15 gg. al CONSORZIO, e successivamente, in fase di esercizio, alla TAV, l'autorizzazione scritta per operare nelle aree di proprietà o pertinenza ferroviaria.

9. Sorveglianza e verifica

La TAV, tramite Italferr, ed il CONSORZIO si riservano la facoltà di prendere visione dell'esecuzione degli interventi in qualunque fase, senza che tale attività sollevi in alcun modo la ELETTRICO dalle proprie responsabilità in merito alla loro regolare esecuzione.

Il personale della TAV e del CONSORZIO, ciascuno per il proprio periodo di competenza, o comunque i soggetti da loro incaricati, che a qualunque titolo dovessero accedere in prossimità di Impianti di proprietà o comunque in uso della ELETTRICO, sono tenuti al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, ivi comprese le disposizioni relative alla "Protezione dai rischi di elettrocuzione", nonché delle "norme a tutela dell'incolumità dei terzi".

10. Verbale di Regolare e Sostanziale Esecuzione degli interventi

Concluse le attività relative ad ogni singolo intervento, o di un gruppo di interventi, previa comunicazione scritta della ELETTRICO alle altre Parti, la TAV (tramite Italferr), il CONSORZIO e la ELETTRICO entro 30 gg. dalla data di ricevimento della medesima comunicazione, in contraddittorio tra loro constateranno che l'esecuzione del singolo intervento, o gruppi di interventi, secondo quanto progettato e realizzato, abbia risolto l'interferenza, di ciò redigendo apposito verbale di ultimazione.

Eventuali difformità, riscontrate rispetto a quanto progettato che impediscano la completa risoluzione dell'interferenza, imporranno alla ELETTRICO di provvedere all'eliminazione delle stesse, entro e non oltre 60 gg. dalla visita di constatazione, o nel diverso termine che sarà concordato in quella sede. In tal caso si provvederà con le medesime modalità sopra esposte, alla ulteriore verifica della regolare esecuzione degli interventi.

Nel verbale l'ELETTRICO darà atto che con la sistemazione degli Impianti quale risultante dai progetti approvati, sono state soddisfatte tutte le esigenze della continuità del servizio degli Impianti

interferenti con la Tratta Milano-Verona, per cui l'ELETTRICO dichiarerà di non avere nulla a pretendere per le sistemazioni anzidette.

A partire dalla data del verbale di regolare esecuzione di cui sopra, la ELETTRICO provvederà a propria cura spese e responsabilità alla manutenzione ed all'esercizio dei propri Impianti sollevando il CONSORZIO, fino al collaudo finale della tratta Milano-Verona e successivamente la TAV da ogni ulteriore responsabilità connessa con la ricollocazione dell'opera.

11. Disciplina delle nuove interferenze tra impianti adeguati ed opere ferroviarie

Per tutte le interferenze che la realizzanda tratta Tratta Milano-Verona verrà a determinare con i preesistenti impianti dell'ELETTRICO, dopo il loro adeguamento, l'ELETTRICO sarà esentato in perpetuo da ogni gravame economico ed amministrativo di qualsiasi natura, ivi compreso il pagamento di canoni o quant'altro di analogo, ancorché in futuro occorresse modificare ulteriormente dette nuove interferenze per esigenze della TAV o dell'ELETTRICO

Il CONSORZIO, fino al collaudo finale della Tratta Milano-Verona, e la TAV per il periodo di esercizio, sono esonerati, ciascuno per il periodo di propria competenza, dal pagamento all'ELETTRICO di eventuali contributi compensativi degli oneri di carattere continuativo generati dalle interferenze di cui in allegato 5A.

Saranno esclusi dal suddetto esonero gli eventuali cavi aggiunti alle interferenze di cui in allegato 5A e la relativa disciplina amministrativa sarà limitata alla sola porzione di incremento impiantistico.

Parimenti l'ELETTRICO è esonerato dal pagamento alla TAV di eventuali canoni compensativi degli oneri di carattere continuativo per la presenza di attraversamenti generati dalle interferenze di cui in allegato 5A.

Ove la TAV si trovi in qualsiasi tempo nella necessità di ampliare e/o modificare gli impianti ferroviari per i quali si rendesse necessario apportare delle variazioni, ampliamenti o spostamenti di qualsiasi natura delle opere interferenti di cui in allegato 5A, le opere necessarie per l'adeguamento dell'impianto dell'ELETTRICO saranno realizzate da quest'ultimo sotto la propria responsabilità ed a spese della TAV.

Ove l'ELETTRICO si trovi in qualsiasi tempo nella necessità di spostare e/o modificare i propri impianti, la TAV previa richiesta e presentazione dei necessari elaborati tecnici, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori che verranno eseguiti a cura, spese e responsabilità del richiedente



l'ÈLETTRICO a condizione che siano pienamente compatibili con la sicurezza dell'esercizio ferroviario ed eseguiti in piena conformità alla normativa vigente.

Il CONSORZIO durante le fasi di costruzione e fino al collaudo finale del Tratta Milano-Verona e successivamente la TAV in fase di esercizio, non potranno essere chiamati a rispondere di qualsivoglia onere o responsabilità diretta od indiretta relativamente alla gestione o manutenzione degli Impianti dell'ÈLETTRICO.

12. Proprietà degli impianti

I nuovi Impianti necessari per la risoluzione delle interferenze saranno di proprietà della ÈLETTRICO, che ne curerà, a proprie spese e responsabilità, la manutenzione ordinaria e straordinaria sia durante la fase di realizzazione della Tratta ferroviaria, che in fase di esercizio.

13. Norme di polizia ferroviaria

Nessun diritto avrà l'ÈLETTRICO sulla proprietà ferroviaria interessata dall'interferenza, così come pure nessun diritto avrà a transitare od attraversare la sede ferroviaria, rimanendo al riguardo ferme le disposizioni tassative delle leggi e regolamenti vigenti in materia di polizia ferroviaria rispetto alle persone estranee alle strade ferrate.

14. Responsabilità per danni

L'ÈLETTRICO si obbliga a tenere indenne la TAV e il CONSORZIO da responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare direttamente o indirettamente a persone, cose, ecc., dall'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze di cui in allegato "A", nonché dalla manutenzione degli Impianti o dal loro esercizio.

Le Parti non saranno reciprocamente responsabili per danni derivanti da lucro cessante o danni emergenti, quali mancato guadagno, perdite di contratto, danni indiretti e/o simili.

La TAV e, fino al collaudo finale della tratta Milano-Verona il CONSORZIO, si obbligano, ciascuno per quanto di propria competenza, a tenere indenne l'ÈLETTRICO da qualunque responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare direttamente o indirettamente all'impianto di quest'ultima, alle persone e alle cose, a causa di incidenti dipendenti dalla manutenzione e dall'esercizio della Tratta Milano-Verona.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 55006-02

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGS1000X005

Rev.
0

Foglio
12 di 13

15. Interferenze non censite

Qualora emergessero ulteriori interferenze, diverse da quelle qui elencate all'allegato "A", queste saranno oggetto di specifica variante, ed i relativi oneri sono da considerarsi esclusi dalle valutazioni sopra proposte.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 55006-02

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGS1000X005

Rev.
0

Foglio
13 di 13

Allegato 0A0

Elenco delle interferenze censite tre la sede ferroviaria delle costruenda tratta Milano - Verona e le relative opere pertinenziali, con preesistenti impianti di trasporto elettrico ad alta / media / bassa tensione: